

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

2009



registrata presso l'Albo delle Banche al numero 5180.5 e
appartenente al Gruppo Bancario "Banca delle Marche"
presso l'Albo dei gruppi bancari al numero 6055.8

Numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Ancona, P. IVA e Codice Fiscale n. 00079350427

Il presente documento costituisce un Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), è stato redatto in conformità alla Direttiva Prospetto, all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE e allo Schema di cui all'allegato XI del citato Regolamento 2004/809/CE, è stato depositato presso la CONSOB in data 23/07/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9066254 del 15/07/2009 e contiene le informazioni relative a Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. ("**Carilo**" o la "**Banca**" o l' "**Emittente**"), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di Strumenti Finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa (la "**Nota Informativa**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari e alla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che accompagna la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, entrambe redatte ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa conterrà le informazioni relative alla serie di Strumenti Finanziari oggetto dell'emissione e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, e i rischi associati agli stessi. Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto Informativo**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

Il Documento di Registrazione è messo a disposizione del pubblico presso la Direzione Generale di Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. in Via Solari, 21, Loreto. Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.carilo.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

GLOSSARIO	4
1 PERSONE RESPONSABILI	7
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione	7
1.2 Dichiarazioni delle persone responsabili del Documento di Registrazione	7
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	8
2.1 Nome e indirizzo della Società di Revisione incaricata dall'Emittente a compiere la revisione contabile dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi	8
2.2 Eventuale revoca dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi	8
3 FATTORI DI RISCHIO	9
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	11
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	11
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	12
5.1 Principali attività	12
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
6.1 Descrizione del Gruppo di appartenenza dell'Emittente	13
6.2 Rapporti con la Capogruppo	13
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	13
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione	13
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente	13
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	13
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA	14
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale	14
9.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti	15
10 PRINCIPALI AZIONISTI	16
10.1 Azionisti che detengono Strumenti Finanziari in misura superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente	16
10.2 Pattuizioni tra soci dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	16
11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	16
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati - 11.2 Bilanci	16
11.3 Relazioni della Società di Revisione ai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.	17
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione Le ultime informazioni finanziarie contenute nel presente Documento di Registrazione si riferiscono al 31 Dicembre 2008.	17

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.	17
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari	17
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi successivamente al 31 dicembre 2008	18
12 CONTRATTI IMPORTANTI	18
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	18
13.1 Pareri e relazioni di esperti	18
13.2 Riproduzione trasparente delle informazioni relative all'Emittente fornite da terzi.	18
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	18

GLOSSARIO

In aggiunta ai termini definiti all'interno del presente Documento di Registrazione, i seguenti termini e definizioni avranno il significato qui di seguito attribuito a ciascuno di essi, essendo peraltro precisato che il medesimo significato varrà sia al singolare sia al plurale:

<p>“Attività di rischio ponderate”</p>	<p>Le attività di rischio ponderate costituiscono la base di calcolo del requisito patrimoniale necessario a fronteggiare i rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (di credito, di controparte, di mercato e operativi). A tal fine sono previste metodologie alternative di calcolo dei requisiti patrimoniali caratterizzate da diversi livelli di complessità nella misurazione dei rischi e nei requisiti organizzativi e di controllo.</p> <p>Per il rischio di credito, con la metodologia semplificata (metodo standardizzato) si opera la suddivisione delle esposizioni in diverse classi (“portafogli”) e si applicano a ciascun portafoglio coefficienti di ponderazione diversificati, quantificando in tale modo le attività di rischio ponderate. Con le metodologie più avanzate (IRB Foundation e IRB Advanced) le ponderazioni di rischio delle attività sono determinate in funzione delle valutazioni interne che le banche effettuano sui debitori (o, in taluni casi, sulle operazioni).</p>
<p>“BMGI Lux”</p>	<p>Banca delle Marche Gestione Internazionale Lux S.A., con sede legale in Lussemburgo</p>
<p>Banca delle Marche S.p.A.</p>	<p>Capogruppo del Gruppo Bancario Banca delle Marche con sede legale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6.</p>
<p>“Carilo” o l’ “Emittente” o la “Società” o la “Banca”</p>	<p>CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A., con sede legale in Loreto (Ancona), via Solari n. 21</p>
<p>“Coefficienti di solvibilità”</p>	<p>Tier 1 Ratio e Total Capital Ratio</p>
<p>“Data del Documento di Registrazione”</p>	<p>La data di deposito del presente Documento di Registrazione presso Consob.</p>
<p>“Gruppo BdM” o “Gruppo BM” o “Gruppo Bancario” o “Gruppo”</p>	<p>Il gruppo che fa capo all’Emittente meglio descritto al Capitolo 6 del Documento di Registrazione.</p>
<p>“IAS/IFRS”</p>	<p>Tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC).</p>
<p>“Internalizzatore sistematico”</p>	<p>Impresa di investimento che in modo organizzato, frequente e sistematico negozia in conto proprio gli ordini dei propri clienti al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione.</p>
<p>“Negoziazione per conto proprio”</p>	<p>Contrattazione ai fini della conclusione di operazioni, nelle quali il negoziatore impegna posizioni proprie</p>
<p>“Patrimonio di Base” o “TIER 1”</p>	<p>Il capitale versato, le riserve, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale e l’utile del periodo costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità primaria. A questi si aggiungono</p>

	<p>i “filtri prudenziali” positivi del patrimonio di base.</p> <p>Il totale dei suddetti elementi, al netto delle azioni o quote proprie, delle attività immateriali, della perdita del periodo e di quelle registrate in esercizi precedenti, degli “altri elementi negativi”, nonché dei “filtri prudenziali” negativi del patrimonio di base, costituisce il “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre”.</p> <p>La Banca d’Italia può richiedere che vengano portati in deduzione ulteriori elementi che, per le loro caratteristiche, possano determinare un “annacquamento” del patrimonio di base. Il patrimonio di base è costituito dalla differenza tra il “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre” e il 50 per cento degli “elementi da dedurre”. Il patrimonio di base è ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione.</p>
<p>“Patrimonio di Vigilanza” o “<i>Total Capital</i>”</p>	<p>La somma degli aggregati patrimonio di base e patrimonio supplementare costituisce il patrimonio di vigilanza.</p>
<p>“Patrimonio Supplementare” o “<i>TIER 2</i>”</p>	<p>Le riserve da valutazione, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale non computati nel patrimonio di base, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate di secondo livello, le plusvalenze nette implicite su partecipazioni, l’eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese, gli altri elementi positivi costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità secondaria. A questi si aggiungono i “filtri prudenziali” positivi del patrimonio supplementare. Il totale dei suddetti elementi, diminuito delle minusvalenze nette implicite su partecipazioni, degli elementi negativi relativi ai crediti, degli altri elementi negativi, dei “filtri prudenziali” negativi del patrimonio supplementare costituisce il “patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre”.</p> <p>Tale aggregato è computabile entro il limite massimo rappresentato dall’ammontare del “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre”. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le passività subordinate di secondo livello non possono eccedere il 50 per cento del “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre”; - il saldo algebrico positivo delle plusvalenze e delle minusvalenze implicite nelle partecipazioni in società, diverse da quelle bancarie, finanziarie e assicurative, quotate in un mercato regolamentato, è computato per una quota pari al 35 per cento e nel limite del 30 per cento del “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre”. Il patrimonio supplementare è costituito dalla differenza tra il “patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre” e il 50 per cento degli “elementi da dedurre”.
<p>“Regolamento Emittenti”</p>	<p>Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato).</p>
<p>“Società di Revisione” o “PricewaterhouseCoopers” o “PwC”</p>	<p>PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91.</p>

“Testo Unico” o “TUF”	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
TUB	Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385, come successivamente modificato ed integrato.
“Tier 1 Capital Ratio”	Rapporto tra il Patrimonio di Base e le Attività di Rischio Ponderate.
“Total Capital Ratio”	Rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di Rischio Ponderate.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. (“**Carilo**” o l’“**Emittente**” o la “**Società**” o la “**Banca**” o la “**Cassa**”), con sede legale in Loreto, via Solari n. 21, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione in qualità di Emittente.

1.2 Dichiarazioni delle persone responsabili del Documento di Registrazione

Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto dichiara che il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato in CONSOB in data 23/07/2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9066254, del 15/07/2009 e che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni nello stesso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CARILO - CASSA DI RISPARMIO DI LORETO S.P.A.

(IN QUALITÀ DI EMITTENTE)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mario Volpini)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dr. Antonio Domizi)

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo della Società di Revisione incaricata dall'Emittente a compiere la revisione contabile dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi

La revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Emittente relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 ai sensi dell'art. 155 del TUF è stata svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A. (“**PricewaterhouseCoopers**” o “**PwC**” o “**Società di Revisione**”), con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 12282 del 21 dicembre 1999.

Più precisamente, in data 24 aprile 2007, l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha conferito, confermandolo, a PricewaterhouseCoopers l'incarico per la revisione contabile completa dei bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008, e 2009.

2.2 Eventuale revoca dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008, contenute nel presente Documento di Registrazione, la Società di Revisione ha svolto regolarmente il proprio incarico senza interruzioni per revoca o mancata conferma dello stesso o per dimissioni da parte della Società di Revisione medesima.

3 FATTORI DI RISCHIO

La Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A in qualità di Emittente , invita gli Investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'Emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli Strumenti Finanziari. Insieme il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base.

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al Rischio di credito ed al Rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria per cui si rimanda al Bilancio d'Esercizio 2008 a disposizione sul sito internet della Banca.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere agli impieghi cui sono tenuti nei confronti della Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.

All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di rating. Il rating costituisce un giudizio sul merito di credito, assegnato da agenzie specializzate all'Emittente o agli strumenti finanziari; la sua assenza riduce le informazioni a disposizione del sottoscrittore per valutare il grado di rischio associato all'Emittente.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. per i suoi Strumenti Finanziari.

Carilo non ha investimenti in essere su subprime, in bilancio o fuori bilancio verso società veicolo o altre strutture di conduit che abbiano investito, in tutto o in parte, in via diretta o indiretta, in attività connesse al rischio subprime. In relazione alle posizioni in derivati "over-the-counter" si segnala che l'Emittente opera su tali strumenti con finalità di copertura dei prestiti obbligazionari emessi e dei Certificati di Deposito in Yen; il portafoglio derivati di negoziazione rappresenta esclusivamente:

- i derivati finanziari che modificano il loro trattamento contabile sulla base dei principi contabili IAS (es. coperture inefficaci, o per eccesso di copertura conseguente alle operazioni di acquisto eseguite sui titoli obbligazionari propri);
- i DCS a copertura dei Certificati di Deposito in Yen classificati secondo le logiche della Fair Value Options.

3.2 RISCHIO LEGATO A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Il rischio legato a procedimenti giudiziari consiste nella possibilità di dover sostenere oneri e risarcimenti dovuti a eventuali procedimenti giudiziari pendenti.

Esistono procedimenti giudiziari di varia natura pendenti nei confronti dell'Emittente per i quali sono stati effettuati accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua dall'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda il successivo paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari".

Di seguito vengono presentati i principali indicatori in termini di adeguatezza patrimoniale e di solvibilità con riferimento all'Emittente.

Principali indicatori riferiti all'Emittente

Di seguito si riportano alcune informazioni patrimoniali e finanziarie significative dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e del 31 dicembre 2007.

Dati in migliaia di euro	<u>31/12/2008</u>	<u>31/12/ 2007</u>
<u>Patrimonio di Vigilanza</u> (o <i>Total Capital</i>):	56.540	56.750
<u>Patrimonio di Base</u> (o <i>TIER 1</i>) dopo applicazione filtri prudenziali:	45.273	43.659
<u>Patrimonio Supplementare</u> (o <i>TIER 2</i>) dopo applicazione filtri prudenziali:	11.267	13.353
<u>Requisiti prudenziali</u> assorbiti dalle Attività di rischio ponderate di cui:	41.421	45.997
- per rischio di credito	36.201	45.834
- per rischio di mercato	1.900	163
- Per rischio operativo	3.290	-
- Altri requisiti prudenziali	-	-

Rispetto al 31 Dicembre 2007 la struttura della regolamentazione prudenziale è stata completamente rinnovata e finalizzata ad una misurazione più ampia e più accurata dei rischi. Le maggiori innovazioni hanno riguardato il calcolo dei requisiti a fronte del “Rischio di credito e di controparte” e l'introduzione di uno specifico requisito a fronte del “Rischio Operativo”.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e del 31 dicembre 2007.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Total Capital Ratio	8,19%	8,63%
TIER 1 Capital Ratio	6,56%	6,60%
Core Tier One Ratio ¹	6,56%	6,60%
Crediti verso la clientela:		
Attività deteriorate Lorde su Impieghi Lordi di cui	4,29%	4,37%
- Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,41%	2,43%
- Incagli Lordi su Impieghi Lordi	1,40%	1,10%
- Esposizioni ristrutturate lorde su Impieghi lordi	-	-
- Esposizioni scadute lorde su Impieghi lordi	0,48%	0,84%
Crediti verso la clientela:		
Attività deteriorate Nette su Impieghi Netti di cui	3,49%	3,74%
- Sofferenze nette su Impieghi netti	1,74%	1,88%
- Incagli netti su Impieghi netti	1,28%	1,01%
- Esposizioni ristrutturate nette su Impieghi netti	-	-
- Esposizioni scadute nette su Impieghi netti	0,47%	0,85%

Core Tier One Ratio¹ coincide con il Tier 1 Capital Ratio in quanto Carilo non ha emesso preference shares o altri strumenti innovativi di capitale.

Il coefficiente complessivo di Vigilanza (Total Capital ratio) si è posizionato al 8,19%, (8,63% al 31 dicembre 2007), al di sopra del coefficiente minimo obbligatorio previsto dalla Normativa di Vigilanza (8%), mentre il rapporto fra Patrimonio di base e attività di rischio ponderate (Tier 1 Ratio) risulta pari a 6,56% (6,60% al 31 dicembre 2007). Tali dinamiche riflettono ovviamente anche la diversa modalità di determinazione dei requisiti patrimoniali applicati dalla Banca a partire dall'esercizio 2008, in coerenza con la nuova Normativa Banca d'Italia (circ. 263 del 27 dicembre 2006), pertanto i dati esposti non sono omogenei e il confronto risulta, quindi, puramente indicativo.

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali dati economico patrimoniali relativi all'Emittente tratti dal Bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007.

<i>Dati in migliaia di euro</i>	31/12/2008	31/12/2007
Margine interesse	24.462	24.307
Margine intermediazione	29.685	29.493
Risultato netto della gestione finanziaria	27.768	27.858
Utile dell'attività corrente ante imposte	10.278	11.083
Utile netto	6.894	6.641
Raccolta da Clientela (*)	713.608	661.622
Debiti verso Banche	5.911	85.224
Crediti verso Clientela	679.271	666.660
Totale attivo	809.376	833.736
Patrimonio netto	53.408	51.652
Capitale sociale	15.600	15.600

(*) La voce "Raccolta da Clientela": include la voce 20, la voce 30 e la voce 50 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Carilo viene fondata nel 1861 con la denominazione di "Monte di Risparmio della città di Loreto"; nel 1927 incorpora la "Cassa di Prestiti e Risparmio di Castelfidardo".

Nel 1992 si trasforma in società per azioni ed assume l'attuale denominazione: Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.

Dal 29 settembre 2005 la Capogruppo Banca delle Marche detiene il 78,81% del Capitale sociale della Carilo.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto Società per Azioni.

4.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione*

L'Emittente è registrata presso l'Albo delle Banche al numero 5180.5 ed è appartenente al Gruppo bancario "Banca delle Marche", presso l'Albo dei gruppi bancari al numero 6055.8.

Numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Ancona, P. IVA e codice fiscale n. 00079350427.

4.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente*

L'Emittente è stata costituita con atto n. 52762/14258 Rep. del 9 agosto 1992, Notaio Grassi dr. Antonino, Osimo.

La durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata nei modi e con le formalità previste dalla legge e dallo Statuto.

4.1.4 *Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

L'Emittente è una società per azioni costituita in Italia ed è soggetta alla legge italiana. .

La sede legale dell'Emittente e la Direzione Generale sono situate in Loreto, via Solari n. 21. Il numero di telefono della sede legale è +39. 071.97481.

4.1.5 *Fatti importanti per la solvibilità dell'Emittente*

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 *Descrizione delle principali attività dell'Emittente e dei principali servizi prestati dalla stessa*

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Carilo si rivolge tradizionalmente ad una clientela rappresentata per lo più da individui privati, imprese individuali e società di piccola-media dimensione. Più precisamente Carilo, in linea con il piano strategico 2008-2010 condiviso dalla Capogruppo Banca delle Marche, è un istituto bancario in grado di offrire ai propri clienti una vasta gamma di prodotti e servizi propri e di società facenti parte del Gruppo, ivi inclusi servizi di conto corrente e di risparmio, prestiti garantiti e non, mutui ipotecari, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, gestione di *asset* e altri prodotti e servizi propri dei settori del risparmio e del finanziamento e opera principalmente nell'ambito:

- dell'attività bancaria, che comprende le attività di erogazione del credito e di raccolta;
- servizi ed attività di investimento e servizi accessori;
- dei servizi finanziari, quali il *leasing* ed il credito al consumo;
- dell'attività di bancassicurazione, con la distribuzione tramite le filiali di prodotti assicurativi e previdenziali, nel ramo vita e nel ramo danni, in collaborazione con il Gruppo AVIVA, uno dei principali gruppi assicurativi in Europa specializzato nel ramo vita e previdenziale.

La Banca ha posto in essere l'attività di "Internalizzatore Sistemático" come comunicato a Consob in data 17 marzo 2008 che sostituisce, nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, il Sistema di Scambi Organizzati precedentemente gestito.

5.1.2 *Indicazione di nuovi prodotti e di nuove attività*

Carilo non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente commercializzati che

possano incidere significativamente sulla redditività dell'Emittente.

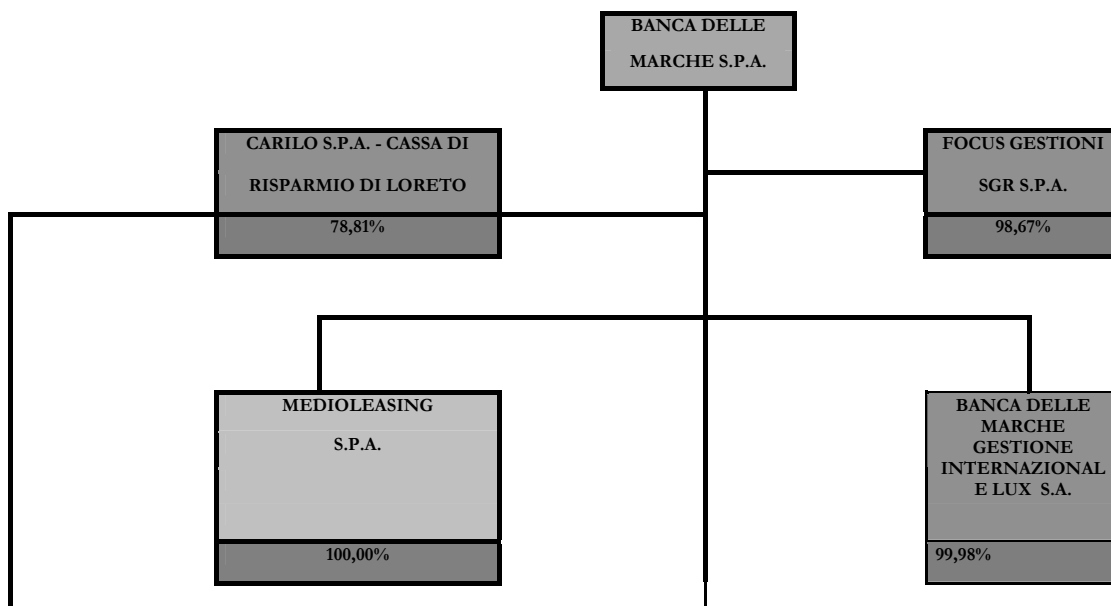
5.1.3 Descrizione dei principali mercati in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera prevalentemente nelle province della Regione Marche: Ancona (11 filiali), Macerata (3 filiali) e Abruzzo (1 filiale).

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del Gruppo di appartenenza dell'Emittente

La Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto appartiene al Gruppo Bancario Banca delle Marche S.p.A. Alla data del Documento di Registrazione il seguente organigramma ne illustra la struttura:



6.2 Rapporti con la Capogruppo

Ai sensi delle norme di cui al Testo Unico Bancario e relative Istruzioni di Vigilanza nonché delle norme di cui al Capo IX, Libro V del codice civile (art. 2497 bis e seguenti), l'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento della Banca delle Marche S.p.A..

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dalla chiusura dell'esercizio 2008 alla Data del Documento di Registrazione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società, almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Avvalendosi della facoltà prevista dal punto 8 dell'Allegato XI del Regolamento 2004/809/CE, l'Emittente ha deciso di non includere nel Documento di Registrazione una previsione o una stima degli utili futuri.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 11 maggio 2009 e in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2011, è composto dai seguenti membri: Presidente Mario Volpini; Vice-Presidente federico Valentini; Amministratore: Roberto Bertozzini, Massimo Bianconi, Lauro Costa, Alfredo Duri, Ermens Garotti, Paolo Morsetti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Per le previsioni relative alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e al suo funzionamento, contenute nello statuto sociale dell'Emittente, si veda la copia dello stesso a disposizione degli interessati presso la Direzione Generale dell'Emittente, in Loreto, via Solari, 21, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.carilo.it).

I consiglieri in carica alla data del Documento di Registrazione possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui alle leggi applicabili.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i membri del Collegio Sindacale ed i principali dirigenti della Società.

Cariche dei componenti gli organi sociali in altre società

La tabella che segue indica alcuni degli incarichi più significativi ricoperti dai componenti il Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente:

Nome	Principali attività significative al di fuori dell'Emittente
Volpini Mario	Amministratore di Banca delle Marche SpA Vice Presidente della Camera di Commercio di Macerata Presidente della Confcommercio di Macerata Presidente di Ascom Servizi Integrati per l'Impresa S.r.l. di Macerata
Valentini Federico	Amministratore di S.E.DA. SpA Amministratore di Navigazione Montanari SpA
Bertozzini Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società Costruzioni Edili Bertozzini SpA
Bianconi Massimo	Direttore Generale di Banca delle Marche SpA Amministratore di Medioleasing SpA Amministratore di Aviva Life SpA Amministratore di Aviva Assicurazioni SpA Presidente della Commissione Regionale ABI Marche.
Costa Lauro	Vice Presidente di Banca delle Marche SpA Vice Presidente di Medioleasing SpA Amministratore di Aviva Life SpA Amministratore di Aviva Assicurazioni SpA
Duri Alfredo	Nessuna
Garotti Ermens	Nessuna
Morsetti Paolo	Nessuna

9.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria e in carica per tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, è composto come segue: Presidente Antonio Domizi; Sindaco Effettivo: Franco D'Angelo, Umberto Magi;

Sindaco Supplente: Giacomo Calorosi, Gianluca Spadola.

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Per le previsioni relative alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e al suo funzionamento contenute nello statuto sociale dell'Emittente si veda la copia dello stesso a disposizione degli interessati presso la Direzione Generale dell'Emittente, in Loreto, via Solari, 21, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.carilo.it).

I sindaci in carica alla data del Documento di Registrazione non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa applicabile e sono in possesso dei necessari requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione ed i principali dirigenti della Società.

La tabella che segue indica le attività rilevanti svolte dagli stessi al di fuori dell'Emittente.

Nome	Principali attività significative al di fuori dell'Emittente
Domizi Antonio	Dottore commercialista Revisore contabile Sindaco supplente di Medioleasing SpA Sindaco supplente di Equitalia Marche Due SpA Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale presso le seguenti società: Cappelletti Srl, Conceria del Chienti SpA, Duemiladue Srl, Flli Sacripanti SpA, Impresa Ederli e Marconi SpA, Inimarche SpA, Italorto Srl, Marchigiana Cave Srl, Mobilificio Rimini SpA, Sanatrix Gestioni SpA.
Franco D'Angelo	Dottore commercialista Revisore contabile Sindaco effettivo e revisore contabile presso società pubbliche e private quali: Banca delle Marche SpA, Fondo Pensioni Banca Marche, Nuova Ascom Servizi S.r.l., Impresa di Costruzioni "Ing. Giuseppe Montagna S.r.l.", Fox Petroli S.p.A., Condor "B" S.r.l., TVS S.p.A., Curvet Holding S.p.A., Scavolini S.p.A., Azienda Ospedaliera San Salvatore Pesaro, Associazione "Pesaro Studi", Pesaro Parcheggi SpA, Fondazione Opere di "Don Gaudiano", Immobiliare Gioval Srl, Fondazione "Opera del Sacro Cuore di Gesù", Aviva Life S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., TM racing Srl, Drive Srl in liquidazione.
Umberto Magi	Dottore commercialista Revisore contabile Presidente del Collegio Sindacale presso la società Generale Costruzioni Srl.
Giacomo Carlorosi	Dottore commercialista Revisore contabile Presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo presso le seguenti società: A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata SpA, ASTEA Acque SpA, Cooperativa sociale Terra e Vita, Dharma Fabriano Srl, Santa Cristiana SpA.
Gianluca Spadola	Dottore commercialista Revisore contabile Presidente del Collegio Sindacale della SE.BA. Servizi Bancari SpA. Sindaco supplente di Medioleasing SpA Sindaco effettivo e revisore contabile presso società pubbliche e private quali: Montani Antaldi Srl, Emmedue SpA, ISA SpA, Cean Company SpA, Mulazzani G. & G. SpA, Gens Srl, APA Group SpA, BBC Elettropompe Srl. Consigliere di amministrazione presso le seguenti società: Sinottica Srl, LMGA Srl, Benelli Telai Srl. Amministratore unico della società Anedo Srl – Unipersonale.

9.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Altri Dirigenti

Alla data del Documento di Registrazione, in relazione al potenziale conflitto di interessi tra doveri ed obblighi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Banca nei confronti della Banca ed i loro interessi privati e/o altri doveri ed obblighi, si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi, non sussiste, in linea generale, alcun

conflitto di interessi della specie, attuale o potenziale tra gli obblighi assunti nei confronti dell'Emittente e i propri interessi e/o altri obblighi.

Alla luce di quanto sopra la Banca non è a conoscenza di altri potenziali conflitti di interessi con riguardo ai soggetti sopra menzionati e ai loro doveri/obblighi nei confronti della Banca ed ai loro interessi privati e/o altri doveri.

Con riferimento alle operazioni effettuate dall'Emittente con parti correlate, si fa rinvio alla parte H dei fascicoli di Bilancio chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008, incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, come indicato al successivo paragrafo 11.1.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azionisti che detengono Strumenti Finanziari in misura superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione i seguenti soggetti possiedono, direttamente o indirettamente, partecipazioni con diritto di voto al capitale sociale dell'Emittente in misura superiore al 2% dello stesso:

Azionista	Numero Azioni possedute	Percentuale sul totale (%)
Banca delle Marche S.p.A.	238.025	78,81
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	64.000	21,19
Totale	302.025	100,00

10.2 Pattuizioni tra soci dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva alla data del Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente medesima.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati - 11.2 Bilanci

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 sono incorporati nel Documento di Registrazione mediante riferimento.

Il bilancio della Carilo, in applicazione del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 e dello IAS 1, è conforme agli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e in vigore alla data di riferimento del bilancio (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

I bilanci 2007 e 2008 sono stati predisposti sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, riferite alla Circolare n. 262/05.

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers.

Di seguito sono indicate le pagine dei bilanci dell'Emittente relativi agli anni 2007 e 2008, così come disponibili sul sito www.carilo.it

ANNO 2007

Stato patrimoniale:	pp. 43-44
Conto economico:	p. 45
Rendiconto finanziario :	p. 47

Relazione della Società di Revisione: pp. 190-191

ANNO 2008

Stato patrimoniale: pp. 44-45

Conto economico: p. 46

Rendiconto finanziario: p. 48

Relazione della Società di Revisione: pp. 193-194

Ulteriori informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14 della presente Sezione del Documento di Registrazione.

11.3 Relazioni della Società di Revisione ai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

11.3.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci dai quali sono stati estratti i dati indicati nel Documento di Registrazione relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 sono stati assoggettati a revisione contabile a titolo volontario da parte di PricewaterhouseCoopers, a seguito della quale sono state emesse le relazioni di revisione agli stessi allegate.

La Società di Revisione ha espresso per ciascun anno un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della Società di Revisione relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 sono incluse nei relativi bilanci. Le relazioni relative ai bilanci sono allegate ai relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato al Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico" ai quali si fa rinvio.

Le relazioni della Società di Revisione devono essere lette congiuntamente ai bilanci oggetto di revisione contabile e si riferiscono alla data in cui tali relazioni sono state emesse.

Le relazioni della Società di Revisione PWC S.p.A. sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione controllate da revisori

Nel Documento di Registrazione non vengono esposti ulteriori informazioni finanziari sottoposte a revisione rispetto a quelle estrapolate dai bilanci individuali dell'Emittente.

11.3.3 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai Bilanci

Il Documento di registrazione non contiene informazioni finanziarie che non siano state estratte dal bilancio individuale sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione

Le ultime informazioni finanziarie contenute nel presente Documento di Registrazione si riferiscono al 31 Dicembre 2008.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.

L'Emittente non ha pubblicato informazioni infrannuali dalla data di chiusura dell'ultimo Esercizio.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

L'Emittente ha in essere al 31/12/2008 controversie giudiziali dovute a cause intentate dai clienti in connessione con l'attività bancaria, la prestazione di servizi di investimento e le revocatorie fallimentari. La consistenza del fondo esposta nel bilancio 2008 alla voce "Altri Fondi" per rischi ed oneri - controversie legali- è pari a 2.465 migliaia di euro di cui 1.812 migliaia di euro a fronte di cause passive varie e 653 migliaia di euro a fronte di azioni revocatorie fallimentari. Il predetto accantonamento a fronte di cause passive pari a 1.812 migliaia di euro riguarda per 1.785 migliaia di euro accantonamenti

relativi a controversie giudiziarie e reclami della clientela concernenti titoli dichiarati in default; in particolare, a fronte di cause civili in corso relative a titoli in default per nominali 1.486 migliaia di euro (non tenendo conto, quindi, delle cedole incassate e del valore attuale dei titoli) sono stati costituiti fondi prudenziali per 935 migliaia di euro (indice di copertura pari al 62,92% di 1.486 migliaia di euro) mentre su reclami e richieste di documentazione relativi a titoli in default per nominali 1.509 migliaia di euro sono stati costituiti fondi prudenziali per 850 migliaia di euro (indice di copertura pari al 56,33% di 1.509 migliaia di euro).

Alla data del Documento di Registrazione non sono pendenti procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari di alcuna natura che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi successivamente al 31 dicembre 2008

L'Emittente attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio, per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente non ha concluso contratti importanti che possano comportare un obbligo o un diritto tali da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Pareri e relazioni di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione o parere di esperti o informazioni provenienti da terzi o dichiarazioni di interessi ad eccezione delle relazioni di revisione della Società di Revisione.

13.2 Riproduzione trasparente delle informazioni relative all'Emittente fornite da terzi.

Le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, qualora provenienti da terzi, sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente o dalla stessa conoscibile sulla base delle informazioni pubblicate dai suddetti terzi, non sono stati omessi fatti o parti di tali informazioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Registrazione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, ne è indicata la relativa fonte.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, i seguenti documenti possono essere consultati presso la Direzione Generale e sede operativa dell'Emittente in Loreto, via Solari 21:

- Statuto dell'Emittente vigente;
- Atto Costitutivo dell'Emittente;
- fascicoli dei bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008, ivi incluse le relazioni della Società di Revisione;
- regolamento "Mercato Obbligazionario" contenente le norme relative all'attività di Internalizzazione Sistemica;
- copia del presente Documento di Registrazione;

Tali documenti, fatta eccezione per l'Atto Costitutivo, possono essere altresì consultati sul sito internet dell'Emittente www.carilo.it.